



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO APPALTI E PARTENARIATI

Determinazione Dirigenziale	
N. 2/ 17	di data 28/03/23

Oggetto: CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E GESTIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE CALDE, FREDE E ALIMENTI PRECONFEZIONATI PRESSO IL COMUNE DI TRENTO. APPROVAZIONE SCHEMA DEL SECONDO ATTO AGGIUNTIVO PER IL RIEQUILIBRIO DEL PIANO ECONOMICO " FINANZIARIO E PER LA PREVISIONE DI PROROGA TECNICA (01.04.2023-31.07.2023): IMPORTO ENTRATA PREVISTA PER PROROGA TECNICA EURO 6.871,05 (ONERI FISCALI ESCLUSI).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

posto che con contratto di concessione n. 1017 Rep. dd. 29.03.2018 è stato affidato a Dolomatic srl il servizio di installazione e gestione dei distributori di bevande calde, fredde e alimenti preconfezionati per 5 anni, per il periodo 01.04.2018-31.03.2023, fermo restando che, ai sensi dell'art. 3 del Capitolato speciale, dopo la scadenza del contratto, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'individuazione del nuovo affidatario del servizio, l'Impresa, su richiesta dell'Amministrazione, è tenuta a garantire la gestione del servizio alle medesime condizioni stabilite nel contratto originario per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara e, comunque, per un periodo non superiore all'anno;

evidenziato che in data 10.07.2020 il concessionario Dolomatic srl ha comunicato con apposita nota all'allora competente Servizio Beni comuni e gestione acquisti una diminuzione sulle erogazioni dei distributori e di conseguenza sul fatturato nel periodo marzo-giugno 2020, chiedendo all'Amministrazione di valutare la compensazione del calo subito riducendo il canone dovuto alla stessa. Alla luce di tale richiesta e a seguito dell'istruttoria svolta, il competente Servizio comunicava con nota dd. 21.08.2020 prot. 182814 di accogliere la richiesta di riduzione di due mensilità (euro 9.005,92) dal successivo canone semestrale, riduzione che sarebbe stata da contabilizzare nella successiva fattura (valevole per il periodo 01.10.2020-31.03.2021) funzionale a compensare il calo subito nel periodo marzo-giugno 2020;

considerato che, successivamente, con nota dd. 10.02.2022 prot. 37446 l'Impresa inviava una dettagliata relazione al Servizio Appalti e partenariati (divenuto nel frattempo il Servizio competente per il contratto in oggetto), chiedendo un'ulteriore revisione del canone dovuta principalmente alle conseguenze dell'emergenza epidemiologica sullo svolgimento del servizio;

vista la successiva corrispondenza intercorsa, in cui venivano di volta in volta forniti elementi da entrambe le parti al fine di condurre un'istruttoria approfondita per valutare tutto ciò che poteva aver concorso all'esigenza di riequilibrio del Piano economico finanziario presentato in

pagina 1/7

sede di gara, corrispondenza riportata nella relazione dello scrivente Servizio dd. 17.08.2022 prot. 228945;

vista la successiva determinazione del Servizio Appalti e partenariati n. 2/49 dd. 28.09.2022 con cui, tra l'altro:

a) si è preso atto di tutte le modifiche contrattuali già intervenute nel corso della gestione del servizio, relative in particolare all'aumento del numero di distributori, delle variazioni ISTAT oltre che della riduzione del canone già intervenuta per il periodo 01.03.2020-30.06.2020;

b) si è dato atto che si rende necessaria, per tutto quanto esposto nel suddetto atto, la revisione del Piano economico finanziario con contestuale riconoscimento all'impresa di un importo pari ad euro 30.407,01, relativo al periodo contrattuale fino al 31.03.2022;

c) si è dato atto che il riconoscimento all'impresa dell'importo di euro 30.407,01 citato al punto precedente, comporta una revisione del canone di concessione per il periodo aprile 2022 – marzo 2023 per lo stesso importo;

d) si è approvato lo schema di atto aggiuntivo alla concessione del servizio di installazione e gestione dei distributori automatici di bevande calde, fredde e alimenti preconfezionati presso il Comune di Trento (1° aprile 2018-31 marzo 2023), Allegato n. 1, che forma parte integrante e sostanziale della citata determinazione;

e) si è dato atto che, al fine della riduzione del canone di concessione per il periodo aprile 2022 – marzo 2023 per l'importo di euro 30.407,01, riconosciuto all'impresa, si rende necessario procedere:

- con riferimento al semestre aprile-settembre 2022, con l'emissione di una nota di credito sull'importo della fattura emessa a marzo 2022 per il periodo aprile-settembre 2022 per un importo pari ad euro 28.681,82 (oltre a euro 6.310,00 per i.v.a.) per un totale di euro 34.991,82, considerato che tale fattura, pur emessa, risultava sospesa;

- per il rimanente importo pari ad euro 1.725,19, (dato dalla differenza tra l'importo di euro 30.407,01 e l'importo di euro 28.681,82) alla riduzione alla fattura prevista per il semestre ottobre 2022-marzo 2023;

- con riferimento al semestre ottobre 2022-marzo 2023, a parziale variazione di quanto previsto dall'art. 18 del Capitolato speciale e ferme restando tutte le disposizioni non variate, con l'emissione della fattura, anche nelle more della sottoscrizione dell'atto aggiuntivo sopra citato, già ridotta ai sensi del punto precedente, per un importo pari all'80% dell'importo previsto per il semestre e pertanto pari ad euro 21.295,14 (oltre a euro 4.684,93 per i.v.a.) per un totale di euro 25.980,07;

- ad un conguaglio da fatturare entro il mese di febbraio 2023 (tenuto conto della scadenza del contratto prevista per il 31.03.2023), nella misura del restante 20% oppure nella diversa misura laddove fosse verificata e concordata tra le parti una riduzione del canone rispetto a quanto previsto negli atti di gara in seguito ad ulteriori possibili eventi imprevedibili in sede di gara, se effettivamente incidenti sullo svolgimento del servizio come sopra precisato, e che tale eventuale ulteriore conguaglio sarà concordato con scambio di corrispondenza;

considerato l'atto aggiuntivo n. 317 Rep. dd. 22 novembre 2022 con cui le parti:

- hanno preso atto di tutte le variazioni già intercorse relativamente al numero di distributori, oltre che della riduzione del canone già intervenuta per il periodo marzo 2020 - giugno 2020;

- hanno stabilito l'importo della riduzione del canone fino alla conclusione della 4° annualità e le relative modalità di contabilizzazione degli importi residui secondo tutto quanto indicato nella determinazione sopra citata;

considerato che con nota dd. 13.02.2023, assunta al prot. 45591 dd. 13.02.2023, il concessionario Dolomatic srl ha comunicato tra l'altro che, anche per la 5° annualità di contratto, il dato relativo alle vendite generate dai distributori automatici installati presso il Comune di Trento continua ad essere tale da rendere insostenibile, dal punto di vista economico, la quota intera di

canone prevista dalla concessione;

vista la successiva corrispondenza intercorsa in cui, in analogia a quanto già avvenuto con riferimento al periodo precedente (3° e 4° annualità di contratto, quindi fino al 31.03.2022), venivano di volta in volta forniti elementi da entrambe le parti al fine di condurre un'istruttoria approfondita per valutare tutto ciò che può aver concorso all'esigenza di riequilibrio del Piano economico finanziario presentato in sede di gara, corrispondenza riportata nella relazione dello scrivente Servizio assunta al prot. 86843 dd. 20.03.2023;

riconosciuto nella fattispecie che la richiesta di revisione del canone rispetto anche all'ultima annualità, collegata a un'esigenza di revisione ed in particolare di riequilibrio del Piano economico finanziario presentato in sede di gara, possa essere ritenuta fondata alla luce del mutato contesto di svolgimento del servizio (dovuto tra l'altro al periodo emergenziale, all'articolazione della modalità lavorativa in smart working e delle relative conseguenze nella gestione del servizio in oggetto, che hanno portato ad una certa riduzione - variabile a seconda delle sedi e dei periodi - dei potenziali fruitori del servizio), seppure con modalità, riferite in particolare all'importo, parzialmente diverse rispetto a quelle inizialmente rappresentate dall'Impresa, tenendo sempre conto delle riduzioni già concesse e del precedente riequilibrio per il terzo e quarto anno;

tenuto conto che l'importo residuo da fatturare (20% del canone) da parte dell'Amministrazione comunale, relativo al periodo ottobre 2022 - marzo 2023, ed oggetto di eventuale conguaglio secondo tutto quanto sopra riportato sulla 5° annualità pari ad euro 5.323,79 (oltre i.v.a. 22%), non risulta sufficiente a garantire il riequilibrio del Piano Economico Finanziario di tale ultima annualità, come evidenziato nella corrispondenza intercorsa e sopra citata;

ritenuto quindi che la proroga tecnica, come già prevista negli atti di gara di cui sopra, possa costituire lo strumento idoneo a rispondere alle esigenze di entrambe le parti (e pertanto, innanzitutto, la possibilità di garantire il riequilibrio del Piano economico finanziario oltre che di garantire per un periodo ulteriore di 4 mesi lo svolgimento del servizio nell'interesse sia dei dipendenti che degli utenti dell'Amministrazione nelle more dello svolgimento della successiva procedura, indetta in data 09.03.2023);

considerato che al fine di addivenire al riequilibrio del Piano economico finanziario si è tenuto conto di vari elementi ed in particolare:

- analisi dell'evoluzione della situazione e del contesto nel periodo considerato rispetto alle condizioni previste in sede di gara;
- analisi della diminuzione del fatturato dell'Impresa, al netto di eventuali sussidi/ristori ottenuti dal concessionario per il periodo considerato;
- analisi delle variazioni e riduzioni già intercorse rispetto alle precedenti annualità di contratto al fine di riequilibrare il Piano economico finanziario;
- analisi degli elementi rappresentati dall'Impresa oltre che degli elementi in possesso dell'Amministrazione ai fini dello svolgimento di un'istruttoria approfondita in vista del riequilibrio del piano economico finanziario oltre che della scelta di optare per la proroga tecnica per un periodo congruo sia rispetto alle esigenze di riequilibrio sia rispetto alla garanzia di sostanziale copertura del servizio fino all'avvio del nuovo contratto;

considerato che, a seguito dell'istruttoria di cui sopra, si è pertanto convenuto da entrambe le parti che fosse ragionevole concordare sulle cifre come da ultimo indicate nella nota dello scrivente Servizio dd. 13.03.2023 prot. 78635, che sono state successivamente accettate dal concessionario con nota dd. 15.03.2023 assunta al prot. n. 80979 dd. 15.03.2023 per cui:

- ai fini del riequilibrio del Piano Economico Finanziario relativo alla 5° annualità, l'ulteriore riduzione del canone del periodo ottobre 2022 – marzo 2023 risulta pari ad euro 11.748,82 (oltre

i.v.a. 22%): l'importo residuo da fatturare da parte dell'Amministrazione (20% del canone) secondo tutto quanto indicato negli atti sopra citati, risulta pari ad euro 5.323,79 (oltre i.v.a. 22%) e pertanto, al fine di addivenire all'equilibrio per la 5° annualità, l'impresa vanta un credito nei confronti dell'Amministrazione pari ad euro 6.425,03 oltre i.v.a. 22% (euro 7.838,54 totale i.v.a. compresa);
- per il periodo di proroga di 4 mesi (01.04.2023-31.07.2023) ai sensi dell'art. 3 del Capitolato speciale e secondo tutto quanto condiviso con l'Impresa nella citata corrispondenza, il canone calcolato al fine del mantenimento dell'equilibrio anche nel corso dei 4 mesi di proroga risulta pari ad euro 13.296,08; da tale cifra va detratto l'importo di euro 6.425,03 di cui sopra (per garantire il riequilibrio sulla 5° annualità) e pertanto l'importo che effettivamente sarà versato dal concessionario all'Amministrazione per il periodo di proroga è pari ad euro 6.871,05 oltre i.v.a. 22% per un totale di euro 8.382,68;

precisato che la riduzione del canone per il periodo ottobre 2022 – marzo 2023 comporta lo storno dell'importo residuo di euro 7.838,54 (euro 6.425,03 oltre i.v.a. 22%) rispetto alla fattura n. 58/A15 del 20.10.2022, emessa con riferimento allo stesso periodo e già pagata dalla ditta Dolomatic s.r.l con la quale era stato appunto fatturato l'80% del corrispettivo per il medesimo periodo, già ridotto ai fini del riequilibrio del PEF sulle precedenti annualità (come stabilito con determina dirigenziale n. 2/49 del 28.09.2022);

atteso che il canone relativo al semestre ottobre 2022-marzo 2023 subisce una riduzione, rispetto a quanto originariamente previsto, pari ad euro 11.748,82 (oltre i.v.a. 22%);

considerato che la previsione del canone per il periodo di proroga tecnica (01.04.2023-31.07.2023) comporta un'entrata pari ad euro 6.871,05 (oneri fiscali esclusi) per un totale di euro 8.382,68 (oneri fiscali inclusi) da imputare al capitolo 30220 esercizio finanziario 2023 del PEG 2023-2024-2025;

tenuto conto che l'atto aggiuntivo sopra citato prevedeva, anche al fine di apportare il minor aggravio possibile alle parti e considerato l'importo limitato oggetto di conguaglio, di concordare quest'ultimo sulla 5° annualità con scambio di corrispondenza, ma considerato altresì che per la proroga tecnica si rende invece necessario un atto aggiuntivo nelle forme dell'atto pubblico, si procederà con quest'ultimo sia per quanto riguarda la definizione del conguaglio sul 5° anno sia con riguardo alla proroga di 4 mesi, anche al fine di evitare una duplicazione di atti ed un aggravio procedurale per entrambe le parti;

visto lo schema del secondo atto aggiuntivo per il riequilibrio del Piano economico – finanziario e per la previsione di proroga tecnica alla concessione del servizio di installazione e gestione dei distributori automatici di bevande calde, fredde e alimenti preconfezionati presso il Comune di Trento (con durata originaria dal 1° aprile 2018 al 31 marzo 2023), Allegato n. 1, che prende atto del riequilibrio del Piano economico finanziario sopra descritto e della previsione della proroga tecnica di quattro mesi per il periodo 1 aprile 2023 - 31 luglio 2023, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

ritenuto che la proroga avrà avvio nelle more della stipulazione del suddetto secondo atto aggiuntivo così come nelle more dello stesso sarà emessa la corrispondente documentazione contabile a definizione del canone per il contratto, sia con riferimento alla riduzione del canone del periodo ottobre 2022 – marzo 2023 per il riequilibrio del PEF della 5° annualità (euro 7.838,54 i.v.a. 22% inclusa) sia con riferimento alla proroga tecnica per un importo pari ad euro 6.871,05 oltre all'i.v.a. al 22% per una somma complessiva di euro 8.382,68;

dato atto che l'affidamento del servizio in proroga tecnica avviene in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8 del Decreto legislativo n. 50 del 2016 ed è pertanto autorizzato nelle more della verifica dei requisiti, seppur avviata, di cui all'articolo 80 del medesimo decreto

legislativo, secondo quanto disposto dall'articolo 8 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, precisando altresì che il contratto verrà stipulato sotto condizione risolutiva espressa secondo il disposto dell'art. 88, comma 4bis, del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

-il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;

-la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";

-il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

-lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;

-il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;

-il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

-il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

- la L.P. n. 3/2006;

- il D.Lgs. n. 50/2016 e relativi atti attuativi;

- la L.P. n. 2/2016 e s.m.;

- la L.P. n. 23/1990 e s.m.;

- la L.P. n. 2/2020 e s.m.;

- la propria relazione assunta al prot. 86843 dd. 20.03.2023;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale (n. 100/2020/05 dd. 30.12.2020) prot. n. 306264 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, si rende necessaria la revisione del Piano Economico Finanziario relativo alla 5° annualità del contratto di concessione n. 1017 rep. d.d. 29.03.2018 per la gestione di distributori automatici di bevande calde, fredde e alimenti preconfezionati presso il Comune di Trento nei confronti del concessionario Dolomatic s.r.l.;
2. di dare atto che si rende altresì necessaria una proroga tecnica del sopra citato contratto, nei confronti della medesima impresa, per quattro mesi ovvero per il periodo 01.04.2023-31.07.2023 per le motivazioni sopra richiamate;
3. di dare atto che al fine di addivenire a quanto indicato ai punti precedenti il canone dovrà essere rimodulato come di seguito:
 - ai fini del riequilibrio del Piano Economico Finanziario sulla 5° annualità, la riduzione del canone del semestre ottobre 2022- marzo 2023 risulta pari ad euro 11.748,82 (oltre i.v.a. 22%); l'importo residuo da fatturare da parte dell'Amministrazione (20% del canone) secondo tutto quanto indicato negli atti sopra citati risulta pari ad euro 5.323,79 (oltre i.v.a. 22%) e pertanto l'impresa vanta un credito nei confronti dell'Amministrazione comunale pari ad euro 6.425,03 oltre i.v.a. 22% per un totale di euro 7.838,54;
 - per il periodo di proroga di 4 mesi (01.04.2023-31.07.2023) ai sensi dell'art. 3 del Capitolato speciale e secondo tutto quanto condiviso con l'Impresa nella citata corrispondenza, il canone calcolato al fine del mantenimento dell'equilibrio, anche nel corso dei 4 mesi di proroga, risulta pari ad euro 13.296,08 (oltre i.v.a. 22%); da tale cifra va detratto l'importo di euro 6.425,03 (oltre i.v.a. 22%) di cui sopra (per garantire il riequilibrio sulla 5° annualità) e pertanto l'importo che effettivamente sarà versato dal concessionario all'Amministrazione per il periodo di proroga è pari alla differenza tra i due importi e cioè ad euro 6.871,05, per un totale complessivo di i.v.a. 22% pari ad euro 8.382,68;
4. di dare atto che la riduzione del canone per il periodo ottobre 2022 – marzo 2023 comporta lo storno dell'importo residuo di euro 7.838,54 (euro 6.425,03 oltre i.v.a. 22%) rispetto alla fattura n. 58/A15 del 20.10.2022, emessa con riferimento allo stesso periodo e già pagata da Dolomatic s.r.l con la quale era stato appunto fatturato l'80% del corrispettivo per il medesimo periodo, già ridotto ai fini del riequilibrio del PEF sulle precedenti annualità (come stabilito con determina dirigenziale n. 2/49 del 28.09.2022);
5. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, lo schema del secondo atto aggiuntivo per il riequilibrio del Piano economico – finanziario e per la previsione di proroga tecnica alla concessione del servizio di installazione e gestione dei distributori automatici di bevande calde, fredde e alimenti preconfezionati presso il Comune di Trento, Allegato n. 1, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
6. di dare atto che la proroga avrà avvio nelle more della stipulazione del suddetto atto aggiuntivo, così come nelle more dello stesso sarà emessa la corrispondente documentazione contabile a definizione del canone per il contratto sia con riferimento al riequilibrio del PEF per la 5° annualità, tramite riduzione del canone in parte già fatturato relativo al semestre ottobre 2022 – marzo 2023, sia con riferimento alla proroga tecnica, per un importo pari ad euro 6.871,05 oltre all'i.v.a. al 22% per una somma complessiva di euro 8.382,68 da accertare al momento di emissione della fattura con imputazione al capitolo 30220 esercizio finanziario 2023 del PEG 2023-2024-2025;
7. di dare atto che l'affidamento del servizio in proroga tecnica avviene in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8 del Decreto legislativo n. 50 del 2016 ed è autorizzato nelle more della verifica dei requisiti, seppur avviata, di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, secondo

quanto disposto dall'articolo 8 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, precisando altresì che il contratto verrà stipulato sotto condizione risolutiva espressa secondo il disposto dell'art. 88, comma 4bis, del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.;

8. di dichiarare che tale entrata risulta essere esigibile entro il 31.12.2023;

9. di dare atto che, ai sensi dell'art 12 comma 3 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, provvederà alla stipulazione dell'atto aggiuntivo di cui al punto 5 in forma di atto pubblico amministrativo la sottoscritta Dirigente del Servizio Appalti e partenariati;

10. di indicare quale responsabile per la gestione del contratto, ai sensi dell'art. 7bis co. 3 lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti, la sottoscritta Dirigente del Servizio Appalti e partenariati.

Allegati in formato elettronico
n. 1

Allegati in formato cartaceo
//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Claudia Zanella

Trento, addì 28/03/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO APPALTI E PARTENARIATI

Determinazione Dirigenziale	
N. 2/ 17	di data 28/03/23

Oggetto: CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E GESTIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE CALDE, FREDDI E ALIMENTI PRECONFEZIONATI PRESSO IL COMUNE DI TRENTO. APPROVAZIONE SCHEMA DEL SECONDO ATTO AGGIUNTIVO PER IL RIEQUILIBRIO DEL PIANO ECONOMICO " FINANZIARIO E PER LA PREVISIONE DI PROROGA TECNICA (01.04.2023-31.07.2023): IMPORTO ENTRATA PREVISTA PER PROROGA TECNICA EURO 6.871,05 (ONERI FISCALI ESCLUSI).

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 30 marzo 2023